

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche
Legislative e Comunitarie, Programmazione,
Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali,
Energia
Servizio Affari Giuridici e Legali
Ufficio Aggiornamento Normativo, Consulenza
e Vigilanza
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'Aquila**

Prot. n. 9504
Prot. riferimento n. 3912 del 29.6.2010
Prot. acquisizione n. 8983 del 2.7.2010

L'Aquila, 14.07.2010

Al Comune di
67058 SAN BENEDETTO DEI MARSI (AQ)

Oggetto: L.R. 19.08.2009 n. 16 c.d. "Piano Casa Abruzzo".

Si riscontra la richiesta di parere formulata con la nota in epigrafe emarginata rendendo i seguenti chiarimenti in merito alla normativa regionale in oggetto richiamata.:

- a) le percentuali di bonus volumetrico indicate dalla L.R. n. 16/09 per gli interventi di ampliamento e di demolizione e ricostruzione devono essere intese come limiti massimi inderogabili dalle Amministrazioni comunali che tuttavia possono stabilire limiti (inferiori) differenziati alle previsioni incentivanti fissate nella legge regionale;
- b) in assenza di una disposizione legislativa espressa sul punto ed in ragione della ratio legis della normativa in esame, si ritiene che nulla osti, in termini generali, all'applicazione degli incrementi di cui agli artt. 4 e 6 L.R. n. 16/09 anche agli edifici ricadenti nelle zone oggetto di P.R.P.E. approvati ed in deroga agli indici e parametri da questi stabiliti, fatto salvo ovviamente il contrario indirizzo dell'Amministrazione comunale espresso in sede di recepimento della L.R. n. 16/09 ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 di detta normativa;

- c) in merito alla possibilità di applicare gli ampliamenti di cui agli artt. 4 e 6 L.R. 16/09 anche ai fabbricati oggetto di domanda di condono edilizio non ancora definite, si rammenta che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, co. 2, e 11, co. 8, sono esclusi dall'ambito di applicazione della novella legislativa gli edifici “ *eseguiti in assenza o in difformità dal titolo abilitativo*” e gli edifici “ *anche parzialmente abusivi*”, cosicché la definizione delle pratiche di sanatoria è comunque prodromica e pregiudiziale rispetto a quelle avviate per l'assegnazione del bonus volumetrico riconosciuto dalla L.R. n. 16/09.

E' anche possibile calibrare il contenuto della deliberazione del Consiglio comunale di cui all'art. 12 della L.R. n. 16/09 escludendo dall'ambito di applicazione delle norme regionali incentivante le categorie degli edifici condonati, se ciò ritenuto opportuno in base ad una valutazione, congruamente motivata, dell'interesse pubblico;

- d) ove non sia più possibile acquisire la dichiarazione giurata da parte del Direttore dei lavori, è da ritenere comunque ammissibile la dichiarazione di altro tecnico che garantisca terzietà ed oggettività nell'attestazione de qua.

Distinti saluti.

Ufficio Aggiornamento Normativo
Consulenza e Vigilanza
La Responsabile
Avv. Stefania VALERI

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio SORGI